



Provincia di Piacenza – Ufficio Statistica

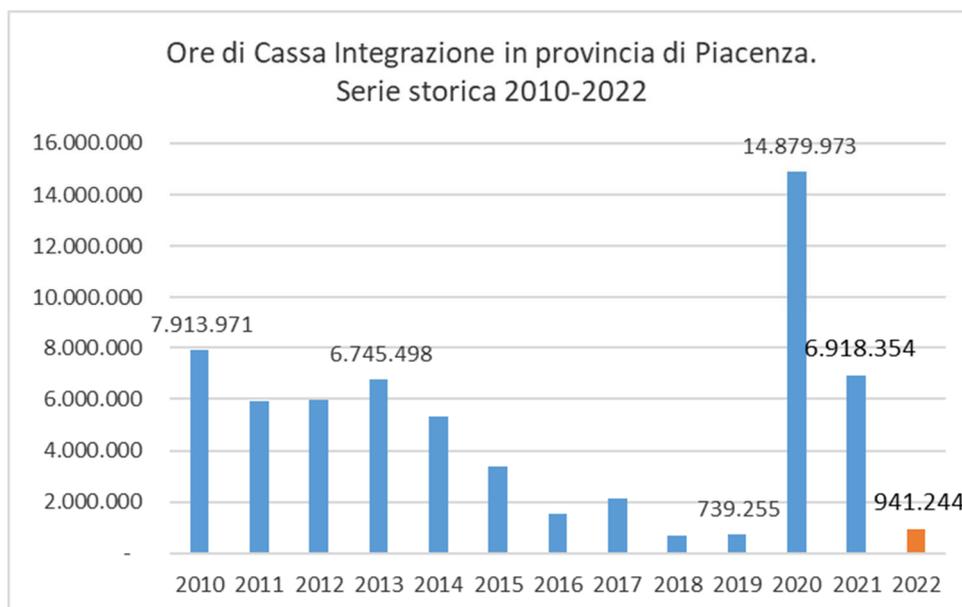
## NEL 2022 A PIACENZA SEI MILIONI DI ORE DI CASSA INTEGRAZIONE IN MENO RISPETTO AL 2021.

Prosegue il recupero dell'economia piacentina dai minimi della pandemia anche con riferimento al ricorso alla Cassa Integrazione. Nel 2022 le ore autorizzate di CIG a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese del nostro territorio sono state 941mila, in riduzione di 6 milioni rispetto al 2021, con una variazione pari a -86,4%, più elevata di quella media regionale (-76,9%) e nazionale (-73,8%). Il dato registrato riporta di fatto il sistema locale vicino ai livelli del 2019 e del 2018 quando le ore autorizzate erano state 740mila circa.

### Ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) autorizzate nell'anno 2022. Piacenza a confronto.

	Piacenza	Emilia-Romagna	Italia
<i>Valori assoluti</i>			
Ordinaria	877.315	20.712.037	237.935.223
Straordinaria	44.438	9.128.647	202.280.193
Deroga	19.491	1.125.489	28.183.676
<b>Totale</b>	<b>941.244</b>	<b>30.966.173</b>	<b>468.399.092</b>
<i>Variazioni % 2022-21</i>			
Ordinaria	-75,8	-75,2	-74,5
Straordinaria	-92,4	10,9	8,2
Deroga	-99,3	-97,3	-95,8
<b>Totale</b>	<b>-86,4</b>	<b>-76,9</b>	<b>-73,8</b>

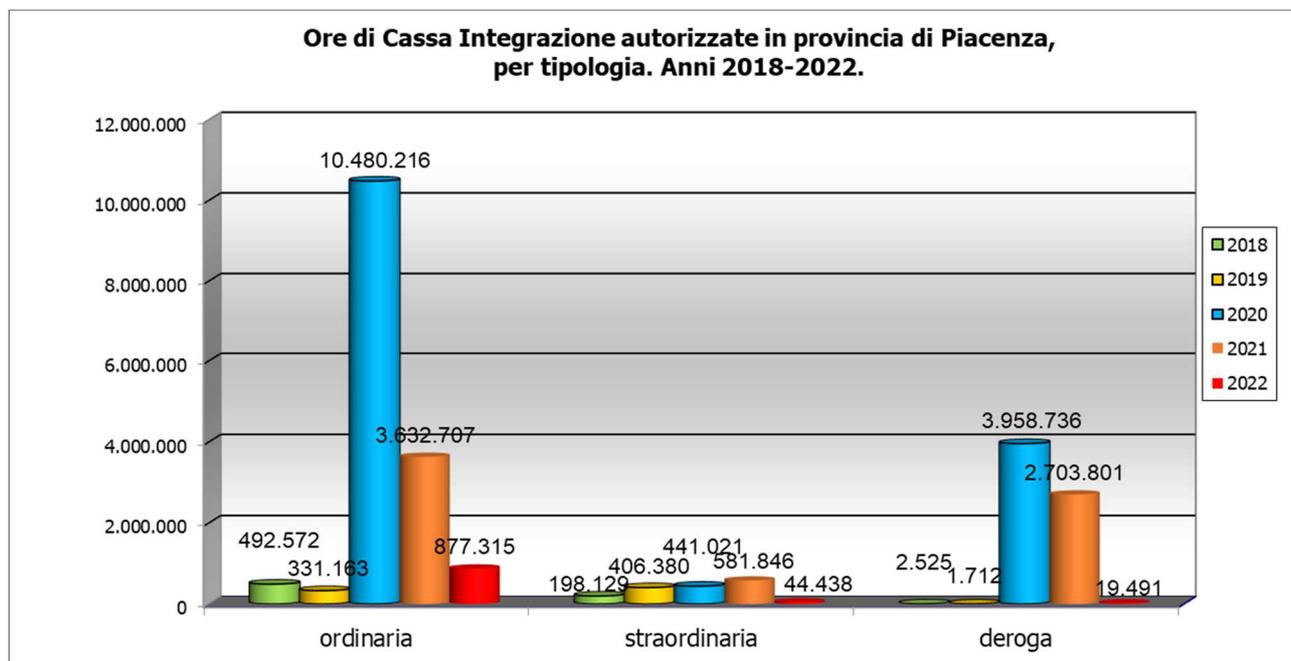
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.

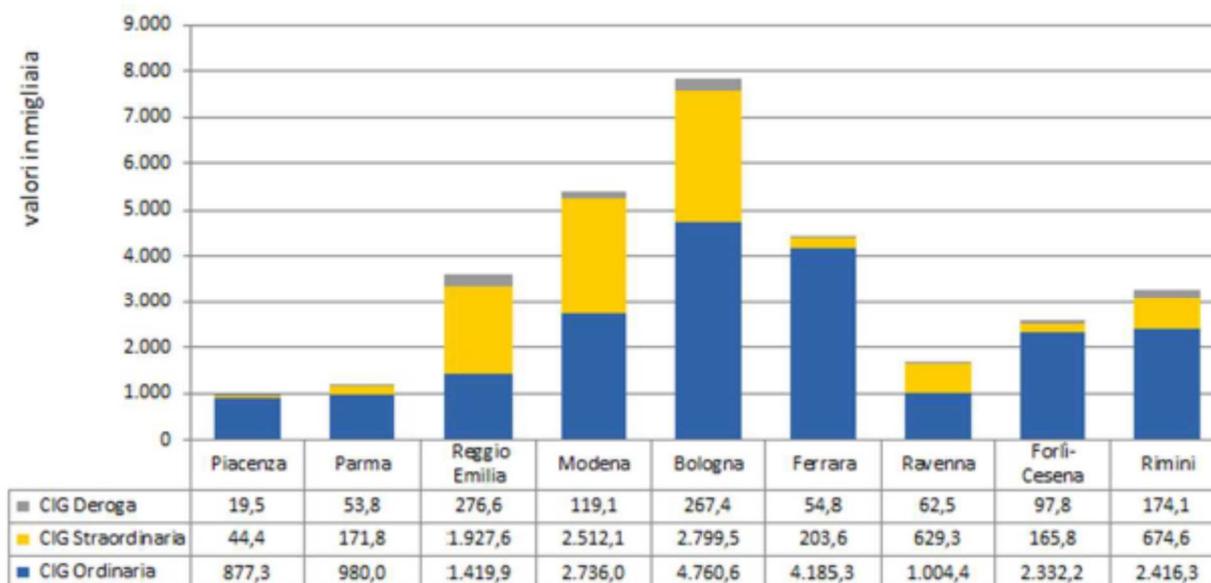
La ripartizione in base alla tipologia di Cassa evidenzia per Piacenza 877mila di ore (pari al 93% del totale) relative ad interventi ordinari (sostegno a crisi congiunturali), 44mila ore per interventi straordinari (sostegno a crisi strutturali), e 19mila ore di cassa integrazione in deroga. I primi registrano una diminuzione del 76% rispetto al 2021 (circa 2,8milioni di ore in meno), con un'intensità che risulta allineata a quella regionale e nazionale; la Cassa straordinaria si riduce ancora di più, del 92% (-540mila ore), e in controtendenza rispetto

all'andamento crescente rilevato per l'Emilia-Romagna e l'Italia, mentre la Cassa integrazione in deroga, andata a supporto particolarmente di microimprese e dei comparti del commercio/turismo/servizi, segna una flessione di 2milioni 680mila ore, risultando ormai quasi praticamente azzerata (-99%).



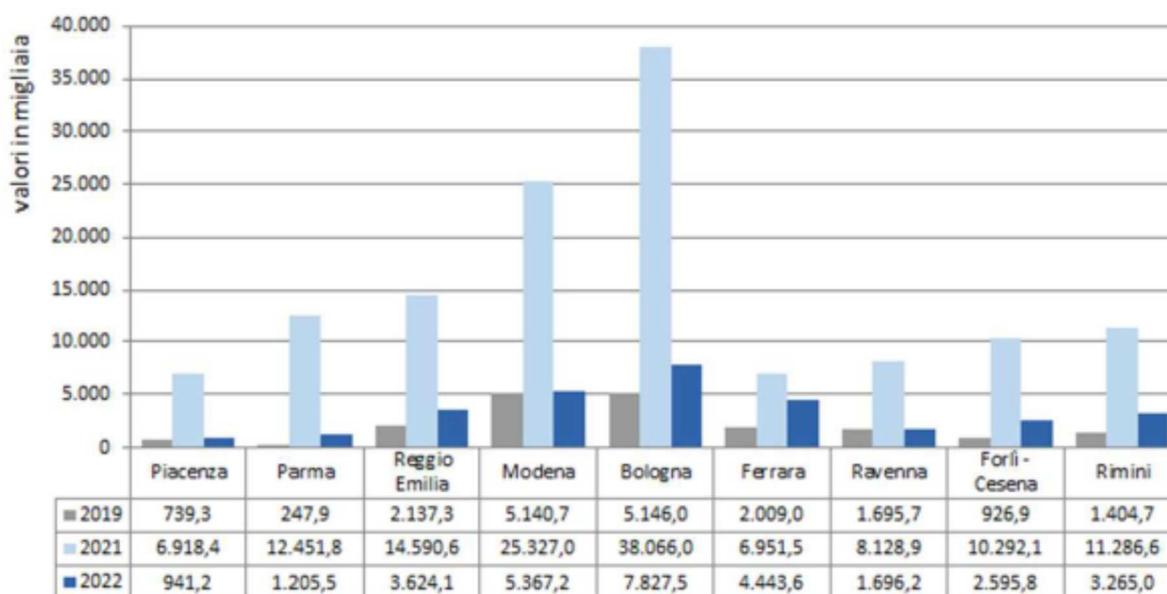
Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.

**Ore autorizzate di CIG nel 2022, per tipologia, province dell'Emilia-Romagna (dati in migliaia).**



Fonte: elaborazioni Agenzia Regionale per il Lavoro dell'E.-R. su dati INPS.

### Evoluzione della CIG, anni 2019, 2021 e 2022, province dell'Emilia-Romagna (ore autorizzate).



Fonte: elaborazioni Agenzia Regionale per il Lavoro dell'E.-R. su dati INPS.

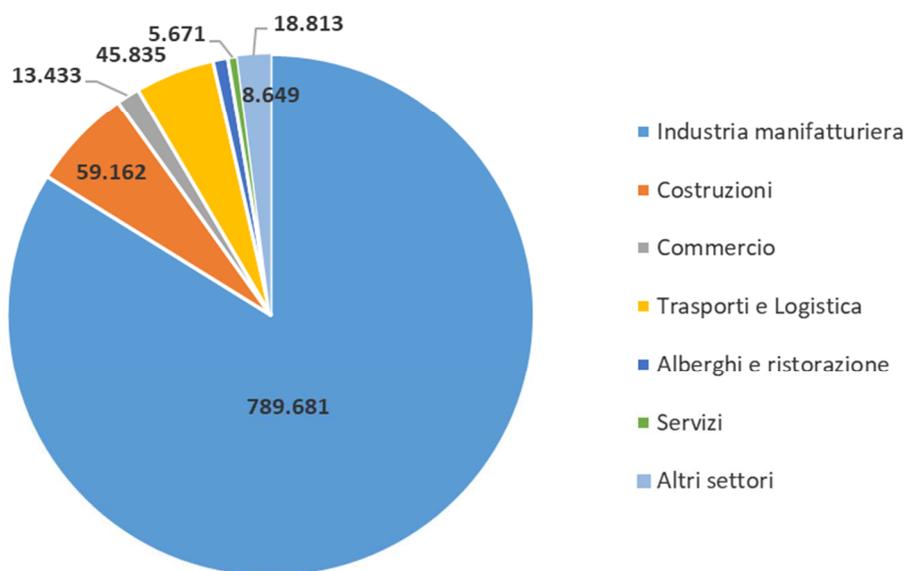
A livello settoriale, la maggior quota di CIG (84%) è stata assorbita dal comparto manifatturiero, con 790mila ore autorizzate (in particolare due settori: lavorazione metalli e metallurgia, industria meccanica). Abbiamo poi il settore delle costruzioni, che ha inciso per circa 60mila ore (pari al 6%), e quindi quello dei trasporti e della logistica con 46mila ore (5%). Risulta in esaurimento invece il ricorso alla Cassa da parte del commercio, del comparto turistico ricettivo e della ristorazione, e di quello dei servizi, dove sono state autorizzate invece complessivamente solo 27mila ore (erano 2,5milioni nel 2021).

### Cassa Integrazione Guadagni. Totale ore autorizzate in provincia di Piacenza per settori e comparti di attività. Anni 2019-2022.

SETTORI DI ATTIVITA'	2019	2020	2021	2022
Industria Manifatturiera, di cui:	533.033	8.405.737	3.373.222	789.681
Industrie alimentari	-	273.055	115.817	48.820
Industrie Lavorazione Metalli e Metallurgiche	180.924	3.103.676	1.028.274	177.607
Industrie meccaniche	18.529	2.723.427	1.037.428	228.032
Fabbricazione autoveicoli	-	435.414	42.040	11.440
Fabbricazione apparecchiature elettr.,ufficio,medicali,precis.	266.569	641.086	370.632	5.616
Trasporti e Logistica	5.104	1.619.308	934.092	45.835
Servizi	3.866	872.485	278.089	5.671
Commercio	44.744	2.061.039	1.230.981	13.433
Alberghi e Ristorazione	-	915.043	802.542	8.649
Costruzioni	138.605	906.818	236.232	59.162
Altri Settori	13.903	99.543	63.196	18.813
<b>TOTALE</b>	<b>739.255</b>	<b>14.879.973</b>	<b>6.918.354</b>	<b>941.244</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.

**ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE, PER SETTORE.  
PROVINCIA DI PIACENZA, ANNO 2022.**



*Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.*

Con riferimento alle diverse tipologie di cassa, quella ordinaria (880mila ore) è stata richiesta quasi del tutto (il 90%) dall'industria manifatturiera, e secondariamente dal settore delle costruzioni. Considerando invece la cassa straordinaria (circa 45mila ore) la quota maggiore è andata al comparto dei trasporti e della logistica. La cassa integrazione in deroga (meno di 20mila ore) è stata utilizzata infine per il 40% dal settore alberghiero e della ristorazione, ma anche da commercio (25%) e servizi (30%).

**Cassa Integrazione guadagni. Ore autorizzate in provincia di Piacenza per settore di attività e tipo di intervento. Anno 2022.**

SETTORE (ATECO)	ORDINARIA	STRAORDINARIA	DEROGA	TOTALE
Industria manifatturiera	789.441	0	240	789.681
Trasporti e logistica	10.576	34.916	343	45.835
Servizi	0	0	5.671	5.671
Commercio	0	8.773	4.660	13.433
Alberghi e Ristorazione	0	749	7.900	8.649
Costruzioni	59.162	0	0	59.162
Altri Settori	18.136	0	677	18.813
<b>TOTALE</b>	<b>877.315</b>	<b>44.438</b>	<b>19.491</b>	<b>941.244</b>

*Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati INPS.*

Ricordiamo in conclusione che il numero delle ore autorizzate degli ammortizzatori sociali è sempre più alto di quello effettivamente utilizzato dalle imprese. Per questo motivo INPS rilascia periodicamente, a livello nazionale, il cosiddetto «tiraggio», ossia il tasso di utilizzo del numero delle ore autorizzate. Per quanto riguarda il periodo gennaio – dicembre 2022, il tasso di utilizzo dell'intera CIG è stato, a livello nazionale, pari al 27,7%, in netto calo rispetto a quanto osservato per le ore di CIG nel medesimo periodo del 2021 (39,1%) e del 2020 (45,0%).